



VALUTAZIONE DI IMPATTO SULLA PROTEZIONE DEI DATI

ai sensi del GDPR 2016/679 e normativa nazionale in vigore

Azienda/Organizzazione **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FALCOMATA' -
ARCHI**

TITOLARE	CORRADO SERAFINA
SEDE	Sede ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FALCOMATA' - ARCHI Via Montello 7, 89122 - Reggio Calabria

Data revisione: 01/09/2022

VALUTAZIONE DI IMPATTO SULLA PROTEZIONE DEI DATI

La DPIA, acronimo di Data Protection Impact Assessment, è una valutazione preliminare, eseguita dal titolare del trattamento dei dati personali, relativa agli impatti a cui andrebbe incontro un trattamento laddove dovessero essere violate le misure di protezione dei dati.

In linea con l'approccio basato sul rischio adottato dal regolamento generale sulla protezione dei dati, non è obbligatorio svolgere una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati per ciascun trattamento; è necessario realizzare una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati soltanto quando la tipologia di trattamento "può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche" (articolo 35 del Regolamento 2016/679).

OBBLIGO DPIA

Ai sensi dell'articolo 35, paragrafo 3 del Regolamento 2016/679 la valutazione è stata effettuata nei casi in cui un trattamento può presentare rischi elevati, ossia quando:

- a. una valutazione sistematica e globale di aspetti personali relativi a persone fisiche, basata su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione, e sulla quale si fondano decisioni che hanno effetti giuridici o incidono in modo analogo significativamente su dette persone fisiche;
- b. il trattamento, su larga scala, di categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, o di dati relativi a condanne penali e a reati di cui all'articolo 10;
- c. la sorveglianza sistematica su larga scala di una zona accessibile al pubblico.

CRITERI DA CONSIDERARE PER OBBLIGO DPIA

Nel percorso di analisi sono stati presi in considerazione i seguenti 9 criteri:

1. Valutazione o assegnazione di un punteggio
2. Processo decisionale automatizzato che ha effetto giuridico o incide in modo analogo significativamente
3. Monitoraggio sistematico
4. Dati sensibili o aventi carattere altamente personale
5. Trattamento di dati su larga scala
6. Creazione di corrispondenze o combinazione di insieme di dati
7. Dati relativi ad interessati vulnerabili
8. Uso innovativo o applicazione di nuove soluzioni tecnologiche
9. Trattamento che impedisce agli interessati di esercitare un diritto o di avvalersi di un servizio o di un contratto

Nel caso in cui un'attività di trattamento dati soddisfa due o più criteri viene eseguita la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati.

REVISIONE

Secondo le buone prassi, la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati viene riesaminata continuamente e rivalutata con regolarità.

ALGORITMO VALUTAZIONE

1° STEP: identificazione dei trattamenti

Il primo step consiste nel censire tutte le attività di trattamento di dati personali specificandone:

- dati identificativi (Sede, struttura, funzioni),
- finalità,
- tipologia di dati personali trattati,
- categorie di interessati,
- destinatari,
- modalità di elaborazione dati (cartacea, elettronica, mista),
- termine cancellazione dati,
- eventuale trasferimento paesi terzi,
- misure di sicurezza.

2° STEP: valutazione del rischio e individuazione criteri per DPIA

Un rischio è uno scenario che descrive un evento e le sue conseguenze, stimato in termini di gravità e probabilità. L'entità dei rischi viene ricavata assegnando un opportuno valore alla **probabilità di accadimento (P)** ed alle **conseguenze** di tale evento (**C**). Dalla combinazione di tali grandezze si ricava la matrice di rischio la cui entità è data dalla relazione:

$$LR = P \times C$$

LR = livello di rischio

P = probabilità di accadimento

C = conseguenze

Alla **probabilità di accadimento dell'evento P** è associato un indice numerico rappresentato nella seguente tabella:

PROBABILITA' DELL'EVENTO	
1	Improbabile
2	Poco probabile
3	Probabile
4	M. Probabile
5	Quasi certo

Alle **conseguenze** (C) è associato un indice numerico rappresentato nella seguente tabella:

CONSEGUENZE	
1	Trascurabili
2	Marginali
3	Limitate
4	Gravi
5	Gravissime

MATRICE DEI RISCHI

La matrice che scaturisce dalla combinazione di **probabilità** e **conseguenze** è rappresentata in figura seguente:

P r o b a b i l i t à	5	5	10	15	20	25
	4	4	8	12	16	20
	3	3	6	9	12	15
	2	2	4	6	8	10
	1	1	2	3	4	5
		1	2	3	4	5
Conseguenze						

Entità Rischio	Valori di riferimento
Accettabile	$(1 \leq LR \leq 3)$
Medio - basso	$(4 \leq LR \leq 6)$
Rilevante	$(8 \leq LR \leq 12)$
Alto	$(15 \leq LR \leq 25)$

Si ricava, così, per ogni attività di trattamento un Livello di Rischio (di potenziale perdita, divulgazione, modifica, distruzione non autorizzata di dati).

In questo step viene anche ricercata la presenza di criteri di obbligo DPIA:

1. Valutazione o assegnazione di un punteggio
2. Processo decisionale automatizzato che ha effetto giuridico o incide in modo analogo significativamente
3. Monitoraggio sistematico

4. Dati sensibili o aventi carattere altamente personale
5. Trattamento di dati su larga scala
6. Creazione di corrispondenze o combinazione di insieme di dati
7. Dati relativi ad interessati vulnerabili
8. Uso innovativo o applicazione di nuove soluzioni tecnologiche
9. Trattamento che impedisce agli interessati di esercitare un diritto o di avvalersi di un servizio o di un contratto

Se vi è presenza di almeno due criteri e/o il Livello di Rischio risulta ALTO, l'attività richiede la DPIA.

3 STEP: DPIA - valutazione del rischio normalizzato

Ai sensi dell'art. 35 del GDPR, vengono individuate tutte le attività di trattamento che in prima analisi presentano un livello di rischio alto e/o prevedono due o più criteri di obbligo DPIA.

Nel caso in cui, quindi, l'indice di rischio si colloca nel range $15 \div 25$, l'attività necessita di una valutazione di impatto mediante un'analisi approfondita di alcuni aspetti.

La DPIA si basa su un'analisi dei rischi più dettagliata cercando di dare un peso ai possibili controlli applicabili, ricavando, così, un indice di rischio "normalizzato" rispetto al contesto aziendale.

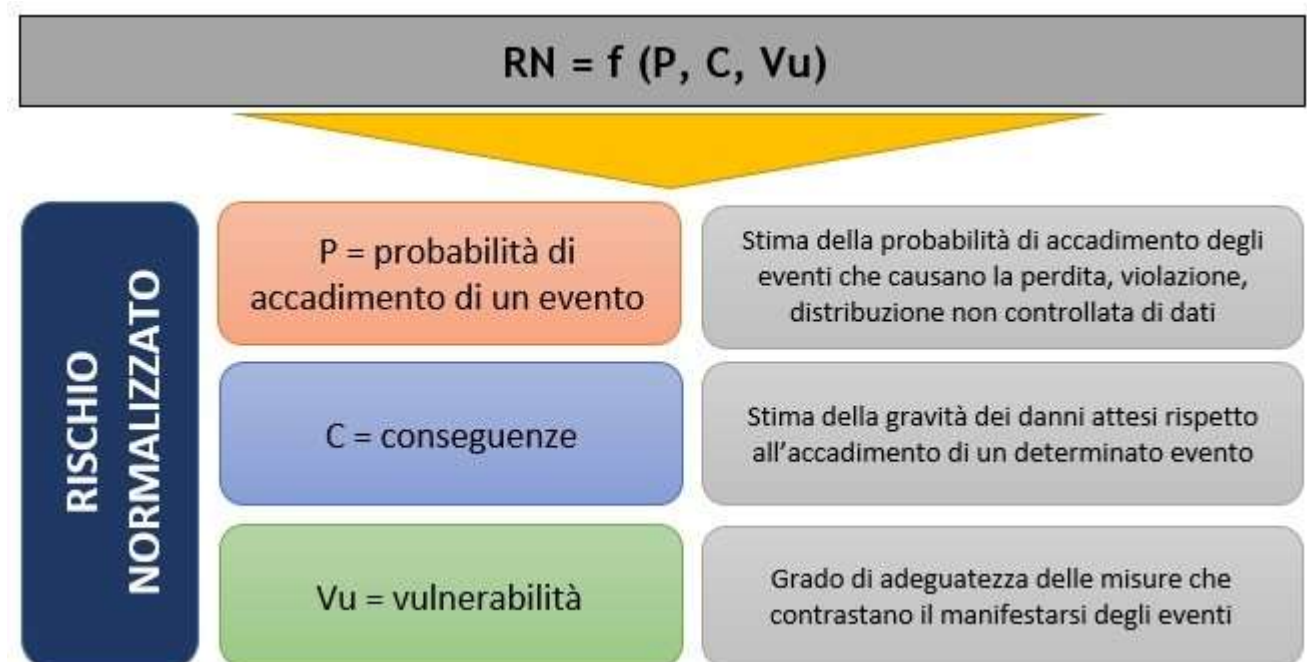
Il rischio viene calcolato in funzione dei 3 fattori seguenti:

$$RN = f (P, C, Vu)$$

Dove:

P = probabilità

C = conseguenze generate dall'evento



V = vulnerabilità rispetto al grado di adeguatezza delle misure

In prima battuta viene ricavato il rischio intrinseco R_i come prodotto della probabilità P e delle conseguenze C , in base agli indici numerici assegnati ad entrambi i fattori.

Alla probabilità P è associato un indice numerico rappresentato nella seguente tabella:

Probabilità	
1	Improbabile
2	Poco probabile
3	Probabile
4	Quasi certo

Alle conseguenze (C) è associato un indice numerico rappresentato nella seguente tabella:

CONSEGUENZE	
1	Trascurabili
2	Marginali
3	Limitate
4	Gravi

Rispetto al 1 STEP, la matrice ha un range ridotto, essendo una matrice 4 x 4:

P R O B A B I L I T À	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4
		CONSEGUENZE			

RISCHIO INTRINSECO	
Ri = P x C	Valori di riferimento
Molto basso	(1 ≤ Ri ≤ 2)
Basso	(3 ≤ Ri ≤ 4)
Rilevante	(6 ≤ Ri ≤ 9)
Alto	(12 ≤ Ri ≤ 16)

Il rischio intrinseco viene ricavato prendendo in considerazione tutti i possibili Pericoli e Rischi.

Di seguito la suddivisione delle aree di pericolo con i rischi generati.

PERICOLO	RISCHI
Agenti fisici (incendio, allagamento, attacchi esterni)	<ul style="list-style-type: none"> • Perdita • Distruzione non autorizzata
Eventi naturali (terremoti, eruzioni vulcaniche, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> • Perdita • Distruzione non autorizzata
Interruzione servizi (sbalzi di tensione, guasti impianto di climatizzazione, interruzione collegamenti di rete, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> • Perdita • Distruzione non autorizzata • Modifica non autorizzata • Divulgazione non autorizzata • Accesso dati non autorizzato
Problemi tecnici (Anomalie e malfunzionamento software, problemi hardware o componenti servizio IT)	<ul style="list-style-type: none"> • Perdita • Distruzione non autorizzata • Modifica non autorizzata • Divulgazione non autorizzata • Accesso dati non autorizzato
Compromissione informazioni (intercettazioni, rivelazione informazioni, infiltrazioni in messaggistica di posta elettronica, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> • Perdita • Distruzione non autorizzata • Modifica non autorizzata • Divulgazione non autorizzata • Accesso dati non autorizzato
Azioni non autorizzate (Errori volontari o involontari, virus, uso non autorizzato di strumentazione, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> • Perdita • Distruzione non autorizzata • Modifica non autorizzata • Divulgazione non autorizzata • Accesso dati non autorizzato

Per ricavare il Rischio Normalizzato RN, viene introdotto il fattore Vulnerabilità Vu che fornisce un'indicazione circa l'adeguatezza delle misure di sicurezza attuate per ogni rischio.

Alla **Vulnerabilità (Vu)** è associato un indice numerico rappresentato nella seguente tabella:

VULNERABILITA'		Valore
1	Adeguate	0,25
2	Parzialmente adeguate	0,5
3	Inadeguate	1

Per ogni rischio vengono indicate le misure di sicurezza adottate, per ognuna delle quali viene definito il grado di adeguatezza, assegnando uno dei possibili valori:

- 0,25;
- 0,5;
- 1.

Per ricavare il valore del rischio normalizzato RN viene moltiplicato il Rischio Intrinseco Ri con il valore peggiore assegnato alle misure di sicurezza relativamente a quel rischio.

Vu	1	$1 < RN \leq 2$	$3 \leq RN \leq 4$	$6 \leq RN \leq 9$	$12 \leq RN \leq 16$
	0,5	$0,5 < RN \leq 1$	$1,5 \leq RN \leq 2$	$3 < RN \leq 5$	$6 \leq RN \leq 8$
	0,25	$0,25 \leq RN \leq 0,5$	$0,75 \leq RN \leq 1$	$1,5 \leq RN < 3$	$3 \leq RN \leq 4$
		$1 \leq Ri \leq 2$	$3 \leq Ri \leq 4$	$6 \leq Ri \leq 9$	$12 \leq Ri \leq 16$
		Ri			

RISCHIO NORMALIZZATO	
RN = Ri x Vu	Valori di riferimento
Molto basso	$0,25 \leq RN \leq 1$
Basso	$1 < RN < 3$
Rilevante	$3 \leq RN \leq 9$
Alto	$12 \leq RN \leq 16$

Se, a valle dell'analisi DPIA, l'attività ricade comunque in fascia **ALTA**, il Titolare attiva l'iter di consultazione del Garante.

RISULTATI DPIA

Di seguito, viene riportata l'analisi di tutte le attività di trattamento per cui si è resa necessaria la valutazione di impatto sulla protezione dei dati.

Elenco attività sottoposte a DPIA

- Attività didattiche

Struttura	SEDE LEGALE ED OPERATIVA
Personale coinvolto	
Titolare del trattamento	CORRADO SERAFINA (DIRIGENTE)
Persone autorizzate	C CORRADO SERAFINA (DIRIGENTE) NERI VALERIA (DSGA) BOMBARDIERE PASQUALE (ASS.AMM.) CUTRUPI FRANCESCA, (ASS.AMM.) MALARA GIUSEPPE (ASS.AMM.) MARRA ERNESTA (ASS.AMM.) NAPOLI ADRIANA (ASS.AMM.) SPINELLA ANGELA CARMELA (ASS.AMM.) ZIRILLI CARMELA STEFANIA (ASS.AMM.) TOSCANO CARMEN (1° COLLABORATORE DS) ARCONTE MARIA FILIPPA (2° COLLABORATORE DS) ALBANO ROSARIA CARMELA (COORD. DID. PLESSO) CAPPELLACCIO PATRIZIA (COORD. DID. PLESSO) CALARCO MILENA (COORD. DID. PLESSO) LA FACE FRANCESCA (COORD. DID. PLESSO) MARRA ANTONIETTA ROSA (COORD. DID. PLESSO) MUSOLINO ROSSANA (COORD. DID. PLESSO) PANSERA MARIA (COORD. DID. PLESSO) SORGONA' GEMMA LUCIA (COORD. DID. PLESSO) CARIDI BARBARA (REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO) COTRONEO CATERINA GIOVANNA (ANIMATORE DIGITALE) DI STEFANO ERNESTA TERESA (FUNZIONE STRUMENTALE) LO SCHIAVO RITA (FUNZIONE STRUMENTALE) MALASPINA MAURIZIO (FUNZIONE STRUMENTALE) QUATTRONE GIOVANNI (FUNZIONE STRUMENTALE) ZANGARI FRANCESCA (FUNZIONE STRUMENTALE) SETTIMIO SAVERIO MARIA (AMMINISTRATORE DI SISTEMA)

Partners - Responsabili esterni	MUSOLINO GIUSEPPE, (Medico Competente)
Altro	Personale con diritto di accesso: DOCENTI CON NOMINA DI INCARICO DI CUI SI ALLEGA ELENCO AL REGISTRO

Processo di trattamento	
Descrizione	Attività didattiche
Fonte dei dati personali	Forniti da terzi Raccolti direttamente
Base giuridica per il trattamento per dati comuni (art. 6 GDPR)	Consenso Contratto
Base giuridica per il trattamento per dati particolari (art. 9 GDPR)	Consenso Contratto Legge
Finalità del trattamento	Adempimento di obblighi fiscali o contabili; Attività di consulenza; Contratto di assunzione; Gestione dei fornitori (contratti, ordini, arrivi, fatture); Gestione del personale; Gestione dell'utenza Igiene e sicurezza del lavoro; Informazione per via telematica; Newsletter; Relazioni con il pubblico; Pubblicità e promozione iniziative e di soggetti terzi (partner); Analisi del bisogno e progettazione servizi; Erogazione servizi e attività formative, sociali, ricreative, educative, socio-assistenziali; Progettazione educativa; Raccolta fondi; Iscrizione e aggiornamento dei dati utenti in software gestionale SIDI MIUR Adempimento di obblighi fiscali o contabili; Attività di consulenza; Contratto di assunzione;
Tipo di dati personali	Dati personali: Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale (carte sanitarie); Curriculum di studi e accademico, pubblicazioni, articoli, monografie, relazioni, materiale audiovisivo, titoli di studio, ecc. Dati identificativi (ragione o denominazione sociale, ovvero nome e cognome delle persone fisiche, indirizzo sede, telefono, fax, e-mail, dati fiscali, ecc.); Dati relativi alla famiglia e a situazioni personali;

	<p>Dati relativi alla famiglia e a situazioni personali (stato civile, minori, figli, soggetti a carico, consanguinei, altri appartenenti al nucleo familiare); Dati relativi all'attività economica e commerciale; Lavoro (occupazione attuale e precedente, informazioni sul reclutamento, sul tirocinio o sulla formazione professionale, informazioni sulla sospensione o interruzione del rapporto di lavoro o sul passaggio ad altra occupazione, curriculum vitae); Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale (nome, cognome, età, sesso, luogo e data di nascita, indirizzo privato, indirizzo di lavoro).</p> <p>Dati particolari: Sensibili (medici) e giudiziari (situazione individuale e familiare)</p>
<p>Categorie di interessati</p>	<p>Aderenti ad associazioni politiche, religiose o sindacali; Agenti e Rappresentanti; Artigiani; Clienti ed utenti; Collaboratori; Commercianti; Condomini; Consulenti e liberi professionisti, anche in forma associata; Dipendenti; Enti; Istituti di credito e assicurativi Familiari dell'interessato; Fornitori; Imprenditori e piccoli imprenditori; Industrie; Lavoratori Autonomi; Personale pubblico dirigenziale e magistrati; PMI (Piccole e Medie Imprese); Potenziali clienti; Soci associati ed iscritti; Soggetti o organismi pubblici.</p>
<p>Categorie di destinatari</p>	<p>ASL e Commissioni mediche Altre amministrazioni pubbliche; Autorità di vigilanza e controllo; Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura; Clienti ed utenti; Consulenti e liberi professionisti anche in forma associata; Datore di lavoro; Enti locali; Istituti di credito e assicurativi Forze di polizia; Persone autorizzate; Enti previdenziali ed assistenziali; Interessati; Medico competente; Ordini e collegi professionali; Organizzazioni sindacali e patronati; Organismi paritetici in materia di lavoro; Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; Enti pubblici e privati in relazione ai rapporti di lavoro e di consulenza; Compagnie di assicurazione con cui l'Istituto abbia stipulato eventuali polizze; Agenzie di viaggio e/o strutture alberghiere e/o enti gestori degli accessi a musei, gallerie, monumenti, fiere, in occasione di visite</p>

	<p>guidate e viaggi di istruzione; Compagnie teatrali, compagnie circensi in occasioni di spettacoli e/o attività integrative che coinvolgano gli allievi e/o il personale della scuola; Scuole, enti e/o associazioni accreditati per la gestione di corsi di aggiornamento e formazione; Enti certificatori di competenze linguistiche o informatiche; Imprese, ditte o studi professionali in occasioni di stage o esperienze di alternanza scuola-lavoro</p>
Informativa	Si
Profilazione	SI: Bisogni del cliente, caratteristiche personali, emotive ed educative. Abitudini e dinamiche familiari, del singolo e del minore.
Dati particolari	<p>SI: Sensibili e giudiziari.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione in alcuni casi di dati medici, diagnosi, patologie, terapie. - Acquisizione dati giudiziari se necessari, riferiti alla situazione familiare del minore. (esempio provvedimenti di affidamento, separazione,....) - Acquisizione dati religiosi delle famiglie - Acquisizione dati sindacali dei dipendenti
Consenso minori	SI
Frequenza trattamento	Giornaliera
Termine cancellazione dati	I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento del rapporto commerciale in essere e per i successivi dieci anni dalla data di acquisizione degli stessi.
Trasferimento dati (paesi terzi)	SI: dati dell'alunno per trasferimento in altra scuola estero e/o per stage alunni in altro paese)
Autorizzazione del Garante	Non presente

Modalità di elaborazione dati: Mista - elettronica e cartacea

Strumenti	Software gestionale Pacchetto Office Faldoni e Cartelle cartacee ed informatiche
Archiviazione	Stanza archivio con diniego di accesso al pubblico Armadio chiuso a chiave
Strutture informatiche di archiviazione	
Strutture informatiche di backup	
Archivio Informatico Scuola	Struttura interna : Server con Nas - Hard Disk Esterni
Sede di riferimento	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FALCOMATA' - ARCHI Sede Via Montello 7, 89122 - Reggio Calabria
Frequenza di backup	1 giorni
Tempo di storicizzazione	30 giorni
Personale con diritti di accesso	CORRADO SERAFINA, (DIRIGENTE)

CORRADO SERAFINA (DIRIGENTE)
NERI VALERIA (DSGA)
BOMBARDIERE PASQUALE (ASS.AMM.)
CUTRUPI FRANCESCA, (ASS.AMM.)
MALARA GIUSEPPE (ASS.AMM.)
MARRA ERNESTA (ASS.AMM.)
NAPOLI ADRIANA (ASS.AMM.)
SPINELLA ANGELA CARMELA (ASS.AMM.)
ZIRILLI CARMELA STEFANIA (ASS.AMM.)
TOSCANO CARMEN (1° COLLABORATORE DS)
ARCONTE MARIA FILIPPA (2° COLLABORATORE DS)
ALBANO ROSARIA CARMELA (COORD. DID. PLESSO)
CAPPELLACCIO PATRIZIA (COORD. DID. PLESSO)
CALARCO MILENA (COORD. DID. PLESSO)
LA FACE FRANCESCA (COORD. DID. PLESSO)
MARRA ANTONIETTA ROSA (COORD. DID. PLESSO)
MUSOLINO ROSSANA (COORD. DID. PLESSO)
PANSERA MARIA (COORD. DID. PLESSO)
SORGONA' GEMMA LUCIA (COORD. DID. PLESSO)
CARIDI BARBARA (REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO)
COTRONEO CATERINA GIOVANNA (ANIMATORE DIGITALE)
DI STEFANO ERNESTA TERESA (FUNZIONE STRUMENTALE)
LO SCHIAVO RITA (FUNZIONE STRUMENTALE)
MALASPINA MAURIZIO (FUNZIONE STRUMENTALE)
QUATTRONE GIOVANNI (FUNZIONE STRUMENTALE)
ZANGARI FRANCESCA (FUNZIONE STRUMENTALE)
SETTIMIO SAVERIO MARIA (AMMINISTRATORE DI SISTEMA)

MUSOLINO GIUSEPPE, (Medico Competente)

Note

Personale con diritto di accesso:

DOCENTI CON NOMINA DI INCARICO DI CUI SI ALLEGA ELENCO AL
REGISTRO

Software utilizzatiSOFTWARE GESTIONALE - FILE EXCEL
SERVER CLOUD CERTIFICATI UTILIZZATI: Axios Cloud - Sidi Miur**VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO**

RISCHIO	PROBABILITÀ	CONSEGUENZE	LIVELLO DI RISCHIO
Accesso dati non autorizzato	Poco probabile	Gravissime	Rilevante
Distruzione non autorizzata	Poco probabile	Gravi	Rilevante
Divulgazione non autorizzata	Poco probabile	Gravissime	Rilevante
Modifica non autorizzata	Poco probabile	Gravissime	Rilevante
Perdita	Probabile	Gravi	Rilevante

MISURE DI SICUREZZA TECNICHE ED ORGANIZZATIVE

- Autorizzazione del singolo incaricato al trattamento e alla modifica dei dati
- Dispositivi antincendio
- E' applicata una gestione della password degli utenti
- E' applicata una procedura per la gestione degli accessi
- E' eseguita la DPIA
- E' presenta una politica per la sicurezza e la protezione dei dati
- Esistono procedure e disposizioni scritte per l'individuazione delle modalità con le quali il titolare può assicurare la disponibilità dei dati
- Esistono procedure per l'individuazione del custode delle password
- I sistemi di autorizzazione prevedono: la presenza di diversi profili di autorizzazione, l'individuazione preventiva per incaricato, l'individuazione preventiva per classi omogenee di incaricati, la verifica almeno annuale dei profili
- Impianto elettrico dotato di misure salvavita atte anche ad evitare cortocircuiti e possibili incendi
- Le password sono costituite da almeno otto caratteri alfanumerici
- Le password sono modificate al primo utilizzo
- Le password sono modificate ogni 3 mesi
- Le procedure sono riesaminate con cadenza predefinita
- L'impianto elettrico è certificato ed a norma
- Porte dotate di serratura in tutti i locali contenenti fisicamente le banche dati elettroniche e cartacee
- Registrazione e deregistrazione degli utenti
- Sistemi di allarme e di sorveglianza anti-intrusione
- Sono applicate regole per la gestione delle password.
- Sono definiti i ruoli e le responsabilità
- Sono definiti i termini di conservazione e le condizioni di impiego dei dati.
- Sono gestiti i back up
- Sono stabiliti programmi di formazione e sensibilizzazione
- Sono utilizzati software antivirus e anti intrusione
- Viene eseguita opportuna manutenzione
- Viene eseguita una regolare formazione del personale

VALUTAZIONE ADEGUATEZZA DELLE MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE

MISURE DI SIUREZZA	PERICOLI ASSOCIATI	LIVELLO DI ADEGUATEZZA
Autorizzazione del singolo incaricato al trattamento e alla modifica dei dati	Azioni non autorizzate (Errori volontari o involontari, virus, uso non autorizzato di strumentazione, ecc.)	Adeguate
Dispositivi antincendio	Agenti fisici (incendio, allagamento, attacchi esterni)	Parzialmente adeguate
E' applicata una gestione della password degli utenti	<ul style="list-style-type: none"> • Problemi tecnici (Anomalie e malfunzionamento software, problemi hardware o componenti servizio IT) • Compromissione informazioni (intercettazioni, rivelazione informazioni, infiltrazioni in messaggistica di posta elettronica, ecc.) • Azioni non autorizzate (Errori volontari o involontari, virus, uso non autorizzato di strumentazione, ecc.) 	Adeguate
E' applicata una procedura per la gestione degli accessi	<ul style="list-style-type: none"> • Problemi tecnici (Anomalie e malfunzionamento software, problemi hardware o componenti servizio IT) • Interruzione servizi (sbalzi di tensione, guasti impianto di climatizzazione, interruzione collegamenti di rete, ecc.) • Azioni non autorizzate (Errori volontari o involontari, virus, uso non autorizzato di strumentazione, ecc.) 	Adeguate
E' eseguita la DPIA	<ul style="list-style-type: none"> • Compromissione informazioni (intercettazioni, rivelazione informazioni, infiltrazioni in messaggistica di posta elettronica, ecc.) • Azioni non autorizzate (Errori volontari o involontari, virus, uso non autorizzato di strumentazione, ecc.) 	Parzialmente adeguate
E' presenta una politica per la sicurezza e la protezione dei dati	<ul style="list-style-type: none"> • Eventi naturali (terremoti, eruzioni vulcaniche, ecc.) • Compromissione informazioni (intercettazioni, rivelazione informazioni, infiltrazioni in messaggistica di posta elettronica, ecc.) • Azioni non autorizzate (Errori 	Adeguate

	volontari o involontari, virus, uso non autorizzato di strumentazione, ecc.)	
Esistono procedure e disposizioni scritte per l'individuazione delle modalità con le quali il titolare può assicurare la disponibilità dei dati	<ul style="list-style-type: none"> • Problemi tecnici (Anomalie e malfunzionamento software, problemi hardware o componenti servizio IT) 	Parzialmente adeguate
Esistono procedure per l'individuazione del custode delle password	<ul style="list-style-type: none"> • Azioni non autorizzate (Errori volontari o involontari, virus, uso non autorizzato di strumentazione, ecc.) 	Adeguate
I sistemi di autorizzazione prevedono: la presenza di diversi profili di autorizzazione, l'individuazione preventiva per incaricato, l'individuazione preventiva per classi omogenee di incaricati, la verifica almeno annuale dei profili	Azioni non autorizzate (Errori volontari o involontari, virus, uso non autorizzato di strumentazione, ecc.)	Adeguate
Impianto elettrico dotato di misure salvavita atte anche ad evitare cortocircuiti e possibili incendi	<ul style="list-style-type: none"> • Interruzione servizi (sbalzi di tensione, guasti impianto di climatizzazione, interruzione collegamenti di rete, ecc.) • Agenti fisici (incendio, allagamento, attacchi esterni) 	Adeguate
Le password sono costituite da almeno otto caratteri alfanumerici	<ul style="list-style-type: none"> • Compromissione informazioni (intercettazioni, rivelazione informazioni, infiltrazioni in messaggistica di posta elettronica, ecc.) • Azioni non autorizzate (Errori volontari o involontari, virus, uso non autorizzato di strumentazione, ecc.) 	Adeguate
Le password sono modificate al primo utilizzo	<ul style="list-style-type: none"> • Compromissione informazioni (intercettazioni, rivelazione informazioni, infiltrazioni in messaggistica di posta elettronica, ecc.) • Azioni non autorizzate (Errori volontari o involontari, virus, uso non autorizzato di strumentazione, ecc.) 	Adeguate
Le password sono modificate ogni 3 mesi	<ul style="list-style-type: none"> • Compromissione informazioni (intercettazioni, rivelazione informazioni, infiltrazioni in messaggistica di posta elettronica, ecc.) • Azioni non autorizzate (Errori 	Parzialmente adeguate

	volontari o involontari, virus, uso non autorizzato di strumentazione, ecc.)	
Le procedure sono riesaminate con cadenza predefinita	<ul style="list-style-type: none"> • Problemi tecnici (Anomalie e malfunzionamento software, problemi hardware o componenti servizio IT) • Azioni non autorizzate (Errori volontari o involontari, virus, uso non autorizzato di strumentazione, ecc.) 	Adeguate
L'impianto elettrico è certificato ed a norma	<ul style="list-style-type: none"> • Interruzione servizi (sbalzi di tensione, guasti impianto di climatizzazione, interruzione collegamenti di rete, ecc.) • Agenti fisici (incendio, allagamento, attacchi esterni) 	Adeguate
Porte dotate di serratura in tutti i locali contenenti fisicamente le banche dati elettroniche e cartacee	<ul style="list-style-type: none"> • Azioni non autorizzate (Errori volontari o involontari, virus, uso non autorizzato di strumentazione, ecc.) 	Adeguate
Registrazione e deregistrazione degli utenti	<ul style="list-style-type: none"> • Azioni non autorizzate (Errori volontari o involontari, virus, uso non autorizzato di strumentazione, ecc.) • Interruzione servizi (sbalzi di tensione, guasti impianto di climatizzazione, interruzione collegamenti di rete, ecc.) 	Adeguate
Sistemi di allarme e di sorveglianza anti-intrusione	<ul style="list-style-type: none"> • Agenti fisici (incendio, allagamento, attacchi esterni) • Azioni non autorizzate (Errori volontari o involontari, virus, uso non autorizzato di strumentazione, ecc.) • Eventi naturali (terremoti, eruzioni vulcaniche, ecc.) 	Adeguate
Sono applicate regole per la gestione delle password.	<ul style="list-style-type: none"> • Compromissione informazioni (intercettazioni, rivelazione informazioni, infiltrazioni in messaggistica di posta elettronica, ecc.) • Azioni non autorizzate (Errori volontari o involontari, virus, uso non autorizzato di strumentazione, ecc.) 	Adeguate
Sono definiti i ruoli e le responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> • Azioni non autorizzate (Errori volontari o involontari, virus, uso non autorizzato di strumentazione, ecc.) 	Adeguate
Sono definiti i termini di conservazione e le condizioni di impiego dei dati.	<ul style="list-style-type: none"> • Azioni non autorizzate (Errori volontari o involontari, virus, uso non autorizzato di strumentazione, ecc.) 	Adeguate

	<ul style="list-style-type: none"> • Compromissione informazioni (intercettazioni, rivelazione informazioni, infiltrazioni in messaggistica di posta elettronica, ecc.) 	
Sono gestiti i back up	<ul style="list-style-type: none"> • Eventi naturali (terremoti, eruzioni vulcaniche, ecc.) • Problemi tecnici (Anomalie e malfunzionamento software, problemi hardware o componenti servizio IT) • Interruzione servizi (sbalzi di tensione, guasti impianto di climatizzazione, interruzione collegamenti di rete, ecc.) • Agenti fisici (incendio, allagamento, attacchi esterni) 	Adeguate
Sono stabiliti programmi di formazione e sensibilizzazione	Azioni non autorizzate (Errori volontari o involontari, virus, uso non autorizzato di strumentazione, ecc.)	Parzialmente adeguate
Sono utilizzati software antivirus e anti intrusione	<ul style="list-style-type: none"> • Compromissione informazioni (intercettazioni, rivelazione informazioni, infiltrazioni in messaggistica di posta elettronica, ecc.) • Azioni non autorizzate (Errori volontari o involontari, virus, uso non autorizzato di strumentazione, ecc.) 	Adeguate
Viene eseguita opportuna manutenzione	<ul style="list-style-type: none"> • Problemi tecnici (Anomalie e malfunzionamento software, problemi hardware o componenti servizio IT) 	Adeguate
Viene eseguita una regolare formazione del personale	<ul style="list-style-type: none"> • Azioni non autorizzate (Errori volontari o involontari, virus, uso non autorizzato di strumentazione, ecc.) 	Parzialmente adeguate

VALUTAZIONE DEI RISCHI

PERICOLO		
Agenti fisici (incendio, allagamento, attacchi esterni)		
RISCHI		
<ul style="list-style-type: none"> • Perdita • Distruzione non autorizzata 		
VALUTAZIONE RISCHIO INTRINSECO		
Probabilità	Conseguenza	Rischio intrinseco - Ri
Poco probabile	Gravi	Rilevante
VALUTAZIONE RISCHIO NORMALIZZATO		
<i>Viene preso in considerazione il livello di adeguatezza peggiore rispetto alle misure di sicurezza attuate per il pericolo ed i rispettivi rischi</i>		
Rischio intrinseco - Ri	Vulnerabilità - Vu	Rischio normalizzato - RN
Rilevante	0,5	Rilevante

PERICOLO		
Eventi naturali (terremoti, eruzioni vulcaniche, ecc.)		
RISCHI		
<ul style="list-style-type: none"> • Perdita • Distruzione non autorizzata 		
VALUTAZIONE RISCHIO INTRINSECO		
Probabilità	Conseguenza	Rischio intrinseco - Ri
Poco probabile	Gravi	Rilevante
VALUTAZIONE RISCHIO NORMALIZZATO		
<i>Viene preso in considerazione il livello di adeguatezza peggiore rispetto alle misure di sicurezza attuate per il pericolo ed i rispettivi rischi</i>		
Rischio intrinseco - Ri	Vulnerabilità - Vu	Rischio normalizzato - RN
Rilevante	0,25	Basso

PERICOLO		
Interruzione servizi (sbalzi di tensione, guasti impianto di climatizzazione, interruzione collegamenti di rete, ecc.)		
RISCHI		
<ul style="list-style-type: none"> • Perdita • Distruzione non autorizzata • Modifica non autorizzata • Divulgazione non autorizzata • Accesso dati non autorizzato 		
VALUTAZIONE RISCHIO INTRINSECO		
Probabilità	Conseguenza	Rischio intrinseco - Ri
Poco probabile	Gravi	Rilevante
VALUTAZIONE RISCHIO NORMALIZZATO		
<i>Viene preso in considerazione il livello di adeguatezza peggiore rispetto alle misure di sicurezza attuate per il pericolo ed i rispettivi rischi</i>		
Rischio intrinseco - Ri	Vulnerabilità - Vu	Rischio normalizzato - RN
Rilevante	0,25	Basso

PERICOLO		
Problemi tecnici (Anomalie e malfunzionamento software, problemi hardware o componenti servizio IT)		
RISCHI		
<ul style="list-style-type: none"> • Perdita • Distruzione non autorizzata • Modifica non autorizzata • Divulgazione non autorizzata • Accesso dati non autorizzato 		
VALUTAZIONE RISCHIO INTRINSECO		
Probabilità	Conseguenza	Rischio intrinseco - Ri
Poco probabile	Gravi	Rilevante
VALUTAZIONE RISCHIO NORMALIZZATO		
<i>Viene preso in considerazione il livello di adeguatezza peggiore rispetto alle misure di sicurezza attuate per il pericolo ed i rispettivi rischi</i>		
Rischio intrinseco - Ri	Vulnerabilità - Vu	Rischio normalizzato - RN
Rilevante	0,5	Rilevante

PERICOLO		
Compromissione informazioni (intercettazioni, rivelazione informazioni, infiltrazioni in messaggistica di posta elettronica, ecc.)		
RISCHI		
<ul style="list-style-type: none"> • Perdita • Distruzione non autorizzata • Modifica non autorizzata • Divulgazione non autorizzata • Accesso dati non autorizzato 		
VALUTAZIONE RISCHIO INTRINSECO		
Probabilità	Conseguenza	Rischio intrinseco - Ri
Poco probabile	Gravi	Rilevante
VALUTAZIONE RISCHIO NORMALIZZATO		
<i>Viene preso in considerazione il livello di adeguatezza peggiore rispetto alle misure di sicurezza attuate per il pericolo ed i rispettivi rischi</i>		
Rischio intrinseco - Ri	Vulnerabilità - Vu	Rischio normalizzato - RN
Rilevante	0,5	Rilevante

PERICOLO		
Azioni non autorizzate (Errori volontari o involontari, virus, uso non autorizzato di strumentazione, ecc.)		
RISCHI		
<ul style="list-style-type: none"> • Perdita • Distruzione non autorizzata • Modifica non autorizzata 		
VALUTAZIONE RISCHIO INTRINSECO		
Probabilità	Conseguenza	Rischio intrinseco - Ri
Poco probabile	Gravi	Rilevante
VALUTAZIONE RISCHIO NORMALIZZATO		
<i>Viene preso in considerazione il livello di adeguatezza peggiore rispetto alle misure di sicurezza attuate per il pericolo ed i rispettivi rischi</i>		
Rischio intrinseco - Ri	Vulnerabilità - Vu	Rischio normalizzato - RN
Rilevante	0,5	Rilevante

A valle della DPIA l'attività risulta a rischio Rilevante